

NUMERO

UNICO

ANNO 2007

MESE MARZO

LA VESPINA



ECOLOGIA, POLITICA, SATIRA E ALTRE PROVOCAZIONI !!!!!!!!!!!

Un luogo abbandonato è solo un luogo di rovine?

Le immagini di questa mostra raccontano una storia fatta di lavoro, di uomini, di fiori e di acqua che scorre lungo la nostra terra fino a raggiungere il mare.

C'era una volta una fabbrica, c'erano degli operai, c'era la carpenteria. La conoscevo solo perché al torneo di calcio, fra i vari reparti di quella industria, secondo me era la più forte. Evidentemente non lo era abbastanza per resistere alle politiche del nostro paese e ai meccanismi economici che ci regolano.

Fu così che pian piano, l'intera fabbrica, scese di categoria fino ad arrendersi al nuovo che avanza, rappresentato in questa storia da una ditta che raccoglieva gli scarti del nostro benessere e li infilava sotto il tappeto di terra che noi calpestiamo ogni santo giorno.

Tutto andò bene, anche perché occhio non vede cuore non duole!

Tutto andò bene finché la puzza diventò insopportabile!

Da anni ci avevano insegnato che qualche volta bisogna tappare il naso e mandar giù, ma questa volta l'odore di marcio di questa società era insopportabilmente esagerato!

Ci fu qualcuno che lo disse(pochi), qualcuno che fece orecchie da mercante(parecchi) e addirittura qualcuno che provò a rimediare(pochissimi), ovviamente con i ridicoli mezzi consentitegli dalle nostre leggi.

Poi, il 25 Febbraio 2005, un regalo improvviso: la ditta chiusa, il responsabile arrestato e 20.000 TONNELLATE di rifiuti tossici!

Tutte per noi!

E sono ancora lì.

Fine?

Che cosa raccontano queste foto: potrebbero far riflettere sull'egoismo e sulla pigrizia dell' uomo, oppure insegnarci che le montagne di fanghi industriali, le pozzanghere di veleni e l'erbetta che non cresce più in quei prati sono solo il prezzo da pagare per il modo in cui viviamo.

No! Ho capito!

Questa storia parla del Vuoto creato dalla politica e delle rovine, culturali, economiche, ecologiche e antropologiche che l'hanno riempito!

Con un po' di fortuna il lieto fine ci sarà, ma come diceva uno più importante di me: baratterei tutta questa storia con una lucciola!



SIETE SICURI CHE
QUEST'INVERNO
NON ABBIA NEVICATO?

MOSTRA FOTOGRAFICA SULLA C&C

DA SABATO 24

Presso n° 20 Piazza della libertà (vicino alla Pizzeria Roma)

Riceviamo & Pubblichiamo

Un processo lungo e difficile quello per il traffico di rifiuti pericolosi organizzato dalla C&C di Fabrizio Cappelletto, come del resto accade sempre più spesso nel nostro paese. La giustizia è lenta, da un lato perchè leggi e leggine pongono ostacoli, dall'altro perchè spesso sono gli imputati e i loro difensori a cercare scappatoie per allontanare la sentenza, sperando in prescrizioni e altro. Gli indagati sono ancora davanti al giudice per l'udienza preliminare, ma c'è chi, come lo stesso Cappelletto, ha chiesto di uscire dal processo il più velocemente possibile ritenendo impossibile un'assoluzione. Il pubblico ministero Giorgio Gava avrebbe già dato il suo assenso per patteggiare una pena di tre anni ed è probabile che nell'udienza del 19 marzo altri quattro indagati cerchino l'accordo con la pubblica accusa. Per la maggior parte degli altri si prospetta il processo in aula, davanti al Tribunale di Venezia. A differenza di altri procedimenti, in questo sono ben diciotto gli enti che hanno deciso di costituirsi parte civile, in modo da poter chiedere il risarcimento dei danni ai condannati. Ci sono

regioni, Veneto ed Emilia Romagna, province, Venezia, Padova e Treviso, comuni, Padova, Pernumia, Granze, Due Carrare, Battaglia ed altri.

Per la Procura veneziana Cappelletto era a capo di una vera e propria banda dedita all'inquinamento, tanto da aver contestato a lui e ad altri due l'associazione a delinquere. Con i suoi impianti di Marghera e Pernumia, la C&C acquistava i rifiuti pericolosi, fanghi provenienti da depuratori, acciaierie, inceneritori. Gli idrocarburi ed i metalli pesanti non venivano trattati adeguatamente, per poi finire nei conglomerati cementizi utilizzati per le massicciate, le autostrade e i cavalcavia. L'affare ha garantito agli organizzatori milioni di

euro, guadagnati sulla pelle di chi ha dovuto sopportare e ancora sopporta l'inquinamento da loro provocato.

Giorgio Cecchetti.





Chiedi alla polvere

Qual è la cosa più importante per un individuo? Voi direte che dipende dall'età o dalla situazione. In generale si potrà rispondere; il benessere, la salute, il lavoro, la famiglia, l'amore, i soldi, la felicità, i figli, la fede, la politica. Per un veneto, cioè un cittadino di Battaglia, le priorità, nel passato, erano principalmente tre: la salute, la famiglia, il lavoro(mescolatele pure). L'appendice erano gli schèi.

Ora in molti casi(non sempre per fortuna) gli schèi stanno in cima, ed è attecchita una consapevolezza indotta dalla società dei consumi, che se non ci sono gli schèi, tutto il resto faticherà ad arrivare. Viceversa, chi ha un sacco di schèi non faticherà per il lavoro, ad avere una o più famiglie, a mantenersi la salute. Perciò basta avere gli schèi, per avere il benessere, qualsiasi cosa si intenda con questa parola. Affidarsi solo agli schèi comporta una perdita di valori totali. Noi, invece, pensiamo che la cosa più importante per un individuo e perciò anche per la comunità di appartenenza, sia il futuro. E' logico che più una persona è egoista, meno si interroga sul futuro di chi verrà dopo di lui. Ma il compito di un'amministrazione è proprio quella di amministrare il presente per programmare un futuro migliore per la comunità, in cui i singoli individui possano raggiungere (o almeno provarci) quello che per loro è il benessere. Perciò se ragioniamo sulle tre priorità iniziali faremo delle brutte scoperte. Prendiamo il lavoro: per gran parte del secolo passato i due punti trainanti per Battaglia sono state le Terme dell'I.N.P.S. e la Galileo. E ora ce le ritroviamo entrambe chiuse. Mentre questa giunta inseguiva il sogno saviniano dei ponti e cavalcaferrovia per far viaggiare più velocemente le auto, eccoci senza lavoro in paese. Ma se guardiamo alla salute, ecco che nella stessa fabbrica che ha portato benessere, ci ritroviamo oggi con rifiuti industriali pericolosi. Polveri sottili altamente inquinanti, e alla famiglia non resta che spolverarle via dai mobili. Usando i sottopassi per andare al cinema, a studiare, a lavorare. Spesso i figli si trasferiscono, "tanto qui non c'è più nulla". Qui 600 anni fa c'era una palude, si sono immaginati un canale, l'hanno navigato. Si sono immaginati una fabbrica e delle terme, le hanno realizzate, e si è creata una comunità. Non crediamo proprio che basti tagliare alberi, o piantare lampioni per creare delle prospettive migliori o illuminare il futuro. E' vero che siamo polvere e polvere ritorneremo, ma la materia di cui sono fatti i nostri sogni è migliore della polvere della C&C.





ESCLUSIVO! A BATTAGLIA TERME!!!
IN VIA MAGGIORE ANCHE I PIPISTRELLI
HANNO GLI OCCHIALI DA SOLE

E' entrata in vigore nel marzo 2005 la nuova legge urbanistica regionale definendo le nuove norme per il governo del territorio in cui si sottolinea la necessità di porre un freno ai disastri urbanistici e allo spreco di territorio commesso dai vari piani regolatori comunali e inoltre si propone il coinvolgimento dei cittadini " alla formazione degli strumenti di pianificazione e alle scelte che incidono sull'uso delle risorse ambientali ". Qualcosa sembra cambiare !!!!!!! L'urbanistica non deve essere più intesa solamente come la disciplina delle nuove edificazioni, ma è governo del territorio nel senso più completo e la legge determina l'idea dello " "

sviluppo durevole. Le previsioni urbanistiche devono essere valide, anche sui tempi lunghi e non assoggettate alle varianti generali dei PRG che hanno il tempo di una legislatura, che a livello locale servono per soddisfare le scelte della parte politica maggioritaria e di qualche amico, in attesa che la parte politica avversa faccia altrettanto quando sarà il suo turno.

A Battaglia invece:

- **Squero sud e nord**, (vicino alla conca della navigazione), consentendo un volume considerevole di volume edificatorio.
- **Brolo Kainich** (5000 m³ all'interno di un'area vincolata del centro storico) , con il cambio di destinazione e d'uso dal residenziale all'artigianale e al direzionale.
- **Via de Gasperi** (12000 m³ sui giardinetti in zona residenziale), costruzione di due condomini e vendita e trasformazione dell'attuale municipio in appartamenti.
- **Villa Pasta** 40 appartamenti fra lo stabilimento Magrini Galileo e il vecchio municipio.
- **Cà Grimani** riqualifica della zona rurale fino alla Rivella in zona artigianale con la costruzione di nuovi capannoni con la possibilità di trasformarli in alberghi termali.
- **Cimitero** area edificabile tra il cimitero e la zona artigianale.

Senza dimenticare che la variante generale prevede tre grandi lottizzazioni: il levante ferrovia, il comparto contea e il campo da calcio.

Riqualifichi di zone e nuovi insediamenti sostenibili sono utili e doverosi, ma.....questa è distruzione e rapina verso le future generazioni. Che paese consegneremo ai nostri figli dopo il PRG di Battaglia????



Condanna a morte per i pini di Via A. Volta.

Avvenuta esecuzione, dopo la sentenza di “CONDANNA A MORTE” deliberata dal consiglio Comunale di Battaglia Terme, per i pini siti in via A. Volta.

Non c'è stato un processo, gli imputati non hanno avuto possibilità di difendersi.

I capi d'accusa mossi dai favorevoli al taglio erano principalmente 3: sporcizia, spaccatura del manto stradale, pericolosità dovuta alla fragilità della loro struttura.

Per il primo punto ritengo fosse sufficiente un'ordinaria operazione di pulizia dei marciapiedi e della strada, per quanto riguarda il 2 e 3 punto mi sembra più sensato imputare il reato a chi, nel corso degli anni, è stato deputato a scelte riguardanti la manutenzione e la potatura.

E' da sottolineare come decisioni di tale portata siano nelle mani di pochi, quando invece dovrebbero coinvolgere l'intera collettività.

Personalmente rivendico il diritto di essere consultata per scelte riguardanti beni di importanza “vitale” la cui proprietà è di tutti.

Non c'è da stupirsi, comunque, della scelta attuata inseriti come siamo in una politica dove i modelli imperanti sono sinonimo di consumo e distruzione, ovviamente una scelta di salvaguardia e protezione richiedono un maggiore impegno e una maggiore sensibilità all'ambiente.

Come mi disse un amico ...”un anziano con una gamba rotta non si ammazza, si cura!”, è quanto bisognava fare con questi alberi regalati dalla forestale al segretario Dott. Righi e che i nostri avi con fatica e sapienza avevano piantato lasciandoceli come una preziosa eredità simbolo del legame tra l'uomo e la terra e dell'identità del paese.

I temi riguardanti la salvaguardia dell'ambiente sono ormai dibattito comune in ogni ambito ma, a quanto sembra, non toccano la sensibilità di questa amministrazione e non gli sfiora nemmeno il pensiero che questi alberi con pazienza e generosamente ci hanno donato un ambiente più sano e meno inquinato (è accertato scientificamente che gli alberi rappresentano un serbatoio di assorbimento del CO2 ad effetto serra); si è vero probabilmente verranno piantati altri alberi ma sicuramente non avranno il valore di alberi vecchi più di 50 anni. Si sa che gli alberi non possono muoversi, che sono legati alla terra dalle radici e che da queste non possono separarsi, se non per morire, ma tanti non sanno che gli alberi non possono vivere senza la terra, né può la terra vivere senza gli alberi.



La vespa ha cambiato indirizzo ora ci trovate su www.lavespa.biz

Abbiamo aggiornato il sito...rinnovato....sistemato. Siamo di nuovo on-line pieni di informazioni e nuove notizie, potrete trovare sul sito un vero e proprio ALVEARE su Battaglia Terme. Un Archivio contenente tutte le informazioni sulla vespa; i Movimenti dove potrete trovare quello che stiamo facendo e in Natura tutto quello che riguarda il paesaggio che ci circonda. Su Battaglia potrete trovare tutto sul nostro paese quello che si vede e quello che non si vede, il tutto in una nuova veste grafica **animata**. Le novità del 2007 sono il Forum e la Chat “Parlemoghene” un cyber spazio dove potrete comunicare, discutere, informarsi. sulle decisioni prese x il paese dal comune e sugli eventi svolti e che si svolgeranno, è un modo per trovarsi anche senza vedersi ed essere attivi nell'idea di rendere migliore il nostro paese. Avevi delle proposte delle idee e non volevi uscire allo scoperto o non sapevi come fare per farti ascoltare.....allora vieni su www.lavespa.biz

Fa piacere veder su La Finestra la Consulta Giovani che comincia a dare i primi risultati: Battaglia Terme ha il futuro assicurato con la festa di Halloween. E' stata dura ma anche Battaglia ha fatto baldoria e allora.....alziam il calice di plastica e beviam beviam beviam. " E' la strada giusta " ha detto il presidente. Ma come si fa a non essere ottimisti, anche i giovani hanno il loro ruolo nella società: come gli anziani organizzano tombole e gite, così i giovani imbandiscono feste memorabili.....beviam beviam beviam. Solidali con i lavoratori della Magrini.....beviam beviam beviam. Preoccupati per i cambiamenti climatici.....beviam beviam beviam. Sconvolti dalle guerre e dalla fame nel mondo....beviam beviam beviam. Ammalati dalla seconda paginona del Mattino, che intervista SUPER-VELIA.....beviam beviam beviam. E comunque come si fa a non essere ottimisti se adesso anche in gennaio si può bere all'aperto, la sera, in maniche di camicia sotto l'ombrello di calore....beviam beviam beviam. E che l'amministrazione delle varianti delle varianti delle varianti delle varianti vigili sul nostro futuro!!



LA SUA ERA UNA NORMALISSIMA
VITA DI UN SINDACO DI
CENTRO-DESTRA-SINISTRA-DESTRA!

PERMETTEVA SPECULAZIONI
EDILIZIE, CHIUDEVA UN
OCCHIO SULLE EMERGENZE
AMBIENTALI E ODIAVA I
CITTADINI CHE NON ERANO CON LEI!

POI UN GIORNO FECE UNA, DICO UNA,
COSA GIUSTA E DIVENNE....

SUPERVELIA!!



E' tornato.....è tornato Peokoman. Lui che strappa volantini, manifesti, fiocchi rossi sugli alberi la mattina di natale, ritorna in una delle sue più spettacolari performance paesane. Eccolo strappare e gettare i cartelloni e le lenzuola di protesta dei lavoratori della NMG. PAZZESCO!!!! Ci sono degli elementi nuovi, che aggravano la patologia di quest'uomo: da una parte perché è stato visto buttare aste e cartelloni in canale(i fiocchi ad es. li riponeva in un sacchetto) evidenziando una perdita di controllo delle sue azioni e dall'altra perché partecipava commosso alla fiaccolata di solidarietà ai lavoratori della NMG. U abile camaleonte? Un clamoroso caso di skizofrenia? Comunque sia si è risvegliato.....e noi continueremo a tenervi informati.....seguiteci.

Mercatino di Natale

L'associazione "La vespa" informa che durante il Mercatino di Natale, Pro-Emergency - Mercato Equo e Solidale - Rete Radiè Resch tenutosi dall'8 dicembre 2006 al 24 dicembre 2006, grazie alla numerosa affluenza sono stati raccolti complessivamente 3241 euro, da cui, tolte le spese, 800 sono stati devoluti ad Emergency. Ringraziamo calorosamente tutte le persone che hanno dato la loro disponibilità per permettere la buona riuscita di questa iniziativa, e tutti coloro che sono venuti a trovarci. Un ringraziamento particolare al Ristorante Pizzeria Roma per aver messo a disposizione il locale e per la disponibilità accordataci.

Ciao alla prossima.....